



Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Bridgestone Firestone - Carapelle - Carbonara - Castellana Grotte - ENEL Cerano - ENEL Distretto Puglia - FAL Agorà Bari - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - Isotta Fraschini - Istituto Sanpaolo IMI - Laterza - Locorotondo - Molfetta - Noicattaro - Poggiorsini - Putignano - Redentore Bari - Rutigliano - Sammichele di Bari - San Carlo Borromeo Bari - San Nicola Bari - Santeramo - Seminario Molfetta - TELECOM Italia - SS. Annunziata Modugno - SS. Sacramento Bari - Toritto - Trani - Turi

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) Anno XX, n. 2 - Settembre 2002

La relazione del Presidente Dileo all'Assemblea Ordinaria della FPDS

AD UN PASSO DALL'AUTOSUFFICIENZA

Sezioni attive ed in crescita - L'Associazione compie 25 anni - I pericoli del federalismo nella sanità - Basso l'indice delle donazioni

Desidero innanzitutto ringraziare le Sezioni: non sono state modeste le attività svolte nel 2001, come non lo sono stati i risultati conseguiti. Un ringraziamento altrettanto caloroso ai donatori FPDS-FIDAS che hanno raggiunto i Centri trasfusionali e le autoemoteche e sono stati gli artefici dei nostri risultati.

LE DONAZIONI

Sono state complessivamente **11.226** con un incremento del **6%** rispetto al 2000. Lo sviluppo è stato limitato da situazioni particolari, ma anche dalle nuove pro-



Il Presidente Dileo espone la Relazione morale. A sinistra la Presidente della FIDAS Puglia Orlandi, a destra la Segretaria della FPDS Maria Pia Favia.

cedure per la selezione dei donatori.

Nel complesso, i nostri risultati sono stati lusinghieri e direi gratificanti. È necessario comunque un impegno forse anche maggiore che nel passato per superare la fase di adattamento, e quindi transitoria, e convincerci che, tutto sommato, il fine delle innovazioni è una maggiore garanzia delle trasfusioni ed anche della salute del donatore.

LE SEZIONI

Come sempre molto attive, capaci di organizzare manifestazioni ed iniziative anche di rilievo.

Carbonara, tenendo fede alla tradizione, ha organizzato il Criterium Automobilistico che si è concluso ad Alberobello ed ha ottenuto successo e consensi. E il 6 gennaio, ai "Saloni del monte" di Conversano, oltre 500 partecipanti hanno dato vita alla Festa del Donatore.

Alberobello ha offerto un concerto nella ricorrenza dell'Epifania ed ha inaugurato la nuova sede in un caratteristico trullo concesso dall'Amministrazione Comunale. Si è prodigata per organizzare la giornata conclusiva del Criterium.

Altamura ha contribuito alla vendita delle uova pasquali insieme alla Sezione AIL a sostegno della ricerca nel campo delle leucemie; ha anche promosso la

nascita della Sezione ADMO offrendole ospitalità nella propria sede.

Bari ha realizzato la serata dedicata al premio "Un amico nella scuola", tradizionale manifestazione che sottolinea il ruolo importante della Scuola accanto alla Sezione. Altra iniziativa è il tabellone luminoso che promuove la donazione del sangue nella città.

Lodevole l'iniziativa della **Bridgestone-Firestone** di donare sei frigoriferi al reparto di Oncologia Pediatrica del Policlinico di Bari.

A **Castellana Grotte** si è ripetuto il Trofeo "Donasangue".

Gioia del Colle, la "Sezione delle donne", ha offerto doni alle Mamme in occasione della loro festa.

Locorotondo ha organizzato un torneo di buracco per beneficenza.

Noicattaro ha collaborato con l'AIL nella vendita della uova pasquali. Ha anche organizzato il Carnevale dei bimbi all'Ospedale Giovanni XXIII.

Notevoli le attività di **Putignano**, dal concerto dell'Epifania alla Marcialonga, dalla manifestazione "SpaccaNoci" alla Festa del Socio, felicemente riuscita con 370 presenze ed allietata da un complesso di ottimi solisti. Di grande spessore è stata la partecipazione del Gruppo mascherato al Carnevale di Putignano e alla

Domenico DILEO
(continua a pag. 2)

Grazie ad Antenna Sud ed in particolare al suo Direttore Dionisio Ciccarese per la trasmissione gratuita, anche quest'anno, dello spot della FIDAS di invito alla donazione del sangue

A parziale rettifica di quanto riportato nel precedente numero la Sezione di Carbonara comunica il programma del

VII Criterium Automobilistico del Donatore di Sangue FIDAS e del Socio I.P.A.

in collaborazione con Automobile Club Bari

21 e 22 settembre 2002

Programma

Sabato 21 settembre

- 13.30 - Raduno presso Stadio S. Nicola (di fronte all'ingresso 8)
- 14.45 - Inizio prove di precisione di guida
- 17.00 - Sfilata diretta alla Basilica di S. Nicola per la benedizione del Rettore Padre Matera

Domenica 22 settembre

- 08.00 - Raduno dei concorrenti in Piazza Umberto I a Carbonara
- 08.30 - Partenza per Adelfia (controllo a timbro) - Sannicandro - Grumo - Toritto (controllo a timbro) - Foresta di Mercadante (prova di abilità) - Santeramo (controllo a timbro) - Altamura (prova di abilità) - Cerimonia conclusiva.

Per informazioni e iscrizioni

FIDAS Carbonara, martedì e giovedì ore 19.30-21.30, tel. 080/5033488
I.P.A. tel. 080/5651125
A.C.I. tel. 080/5534901



Ad un passo

(continuaz. della 1° pagina)

Giornata Nazionale del Donatore FIDAS.

A Santeramo si è celebrata nella Chiesa Madre una messa di ringraziamento nell'ambito della quale sono stati consegnati riconoscimenti ai donatori più assidui.

Modugno ha organizzato un simpatico spettacolo in favore dei bambini ricoverati nel "Giovanni XXIII" insieme ad una raccolta di sangue a cui ha partecipato un cospicuo numero di donatori.

Dinamica la Sezione di Trani, presente in ogni manifestazione cittadina. Ottimo il supporto offerto alla FPDS in occasione del 2° Seminario sulla comunicazione.

Turi ha celebrato il suo decennale con una iniziativa che ha coinvolto, insieme ai donatori, l'intera città con i massimi rappresentanti, Sindaco in testa.

LE ATTIVITÀ DELLA FPDS

Al Raduno nazionale dei Bersaglieri, a Bari, ha partecipato un ragguardevole numero di donatori delle nostre Sezioni (in particolare di Trani), lungamente applauditi durante la sfilata per le vie della città.

Al Seminario di formazione di Roma della FIDAS ha partecipato Marco Buzzerio, Presidente della Sezione di Trani. Tale occasione è di grande utilità per la gestione delle Sezioni.

Al Meeting di Feltre, sempre della FIDAS, abbiamo inviato il giovane dirigente Filippo Marzovilla, che ha giudicato l'iniziativa di grande interesse formativo.

Il 2° Seminario sulla comunicazione si è svolto a Trani nella splendida cornice del Monastero di Colonna. Un grazie di vero cuore al prof. Francesco Pira, ancora una volta brillante e coinvolgente, molto propositivo ed aggiornato sulle nuove possibilità di comunicazione all'interno delle organizzazioni ma soprattutto verso l'esterno. Al prof. Pira, in questa circostanza, è stato conse-



La Tesoriera della FPDS, Angela Palmisano, illustra i Bilanci all'Assemblea.

gnato dalla FIDAS Puglia il premio "Un amico nella comunicazione", istituito su iniziativa della Presidente Orlandi.

La partecipazione al Convegno Interregionale FIDAS tenutosi a Roma ci ha fornito utili informazioni sulle donazioni "multicomponenti".

LA LEGISLAZIONE ED IL 'PIANETA SANGUE'

Ma proprio da quel Convegno sono venute preoccupazioni sulla delega a ciascuna regione della funzione legislativa in materia di sanità ed in particolare in materia trasfusionale. Come dire: costruiamo un'Italia a macchia di leopardo dove ciascuna regione possa "fabbricarsi" le leggi che le fanno comodo, rinunciando al coordinamento che solo da una Istituzione centrale può e deve venire.

Fortunatamente sembra che il pericolo sia stato scongiurato, e probabilmente si giungerà al varo della legge nazionale attesa ormai da tempo, ma occorre "vigilare" ed essere pronti ad ogni tipo di

lotta pur di sconfiggere un tale disegno.

LE ATTIVITÀ NEL 2002

Siamo al 25° anno dalla fondazione della FPDS, e non possiamo trascurare una tappa importante della nostra vita associativa.

Organizzeremo nel modo migliore alcune iniziative che si inseriranno degnamente nel nostro cammino e saranno realizzate, verosimilmente, a novembre o dicembre.

Il 3° Seminario sulla comunicazione si svolgerà presso una delle nostre Sezioni, e chiederemo ancora la presenza del prof. Pira.

CONCLUSIONI

Prima di concludere, mi preme rivolgere un invito a tutti i nostri

Soci perché intensifichino le donazioni durante l'anno.

Sia nel 2000 che nel 2001 l'indice donazionale, nella nostra Associazione, è rimasto fermo sul valore 1,1. Il che significa che in media i nostri Soci donano solo una volta l'anno. Probabilmente un piccolo sforzo ci farebbe raggiungere il traguardo dell'autosufficienza.

Voglio poi rivolgere una raccomandazione a mantenere un clima sereno e disteso nelle relazioni fra le Sezioni. Vorrei che non vi fossero attriti fra gruppi che hanno le medesime finalità. In ogni caso, per qualunque problema di natura relazionale il riferimento deve essere la Presidenza, la Giunta Esecutiva e soprattutto il Consiglio Direttivo della FPDS.

Concludo con il saluto e l'augurio che nel 2002 ognuno di noi possa essere artefice delle fortune della FPDS, possa trovare la forza di continuare nel suo impegno, possa sentirsi parte importante della grande famiglia dei donatori di sangue e strumento di diffusione di civiltà.

Il mondo ha tanto bisogno di tali presenze.

Non facciamole mancare.

Domenico DILEO

Il nuovo regolamento postale, che impone la confezione dei giornali nel callophane, ci ha creato qualche difficoltà e costretto a spedire due numeri de "La Vita" contemporaneamente.

Preghiamo i gentili lettori di scusarci per l'inconveniente, involontario quanto episodico.

La Redazione

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2001

ENTRATE

1. Somma impegnata al 31.12.2000

1 Cassa (contante)	0	
2 Banca	77.718.016	77.718.016

2. Contributi vari per propaganda

1 Contributo L.R. 14/91 2001	283.444.000	
2 Banca Pop. Puglia e Basilicata	6.960.000	
3 Provincia	0	
4 Comuni	0	
5 Privati	0	
6 Aziende	0	
7 FIDAS Nazionale	0	
8 Rimborsi	1.920.597	
9		292.324.597

3. Banca

Interessi attivi	554.151	554.151
------------------	---------	----------------

Totale Entrate 370.596.764

IL TESORIERE
Angela PALMISANO

IL PRESIDENTE
Domenico DILEO

Esaminato il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2001
i sottoscritti dichiarano di approvarlo integralmente stante la sua regolarità

I SINDACI
Nicola PICARDI
Vito CALCAGNILE
Filippo NARDONE

USCITE

1. Spese per l'incentivazione della pratica donazionale

1 Stampa e sped. "La Vita"	11.487.712
2 Organizzazione conv.-manifest.	49.540.000
3 Partec. convegni e manifestazioni	7.940.318
4 Pubblicità e affissioni	17.160.000
5 Contributi ordinari alle Sezioni	82.043.652
6 Contributi straordinari alle Sezioni	45.500.000
7 Materiale propaganda	108.628.696
8 Totale	322.300.376

2. Spese generali

1 Dipendente part-time	14.858.000
2 Fitto sede	114.600
3 Manutenz. arredo e pulizia sede	5.565.450
4 Rappresentanza	585.167
5 Acqua, luce, riscald. telefono	4.562.448
6 Cancelleria	1.638.600
7 Postali	927.650
8 Imposte e tasse	297.750
9 Spese bancarie, legali, assicur.	774.284
10 Biblioteca, audiovisivi	87.500
11 Rimborsi spese viaggi	5.432.500
12 Iscrizioni a FIDAS e FIDAS Puglia	10.451.700
13	
14 Totale spese generali	45.295.649

Totale spese 367.596.027

3. Somma impegnata per attività promozionali

1 Cassa + Banca	3.000.737
-----------------	------------------

Totale Uscite (spese+somme impegnate) 370.596.764

TIRATURA: 13.500 copie



Periodico di informazione edito dalla
ASSOCIAZIONE
"FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE"

70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale
(Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari
n. 705 del 7.3.1983

Stampa: Levante - Bari ☎ 080.5213778

Distribuzione gratuita

Il prossimo anno il Congresso Nazionale si svolgerà a Cuneo

Reggio Calabria, 41° appuntamento FIDAS: organizzazione nordica calore meridionale

Le riflessioni del Presidente Cravero sul 'Pianeta sangue' e sull'organizzazione interna - Splendida sfilata con i donatori FPDS in primo piano

Il 41° Congresso Nazionale FIDAS - svoltosi a Reggio Calabria nell'edificio più significativo della città, il palazzo della Presidenza della Regione Calabria - merita un particolare plauso a tutti coloro che hanno partecipato alla organizzazione, primi fra tutti il Presidente ed

nizzazione che dovrà essere dotata di adeguati mezzi finanziari. Si è infine soffermato sul giornale *Noi in FIDAS* e sull'Ufficio Stampa.

La relazione si è conclusa con l'affermazione che rimane sempre una realtà l'assunto che vede le associazioni sostituirsi alle



Un momento della Tavola Rotonda. Da sin., la dott. Frisetti, l'on. Carella, il dott. Onder, il prof. Cravero, il dott. Aprili

i componenti del Consiglio Direttivo dell'ADSPREM di Reggio.

La relazione del Presidente Cravero ha toccato diversi punti e problematiche del 'pianeta sangue', con particolare riferimento al ruolo delle Associazioni in quella "S.p.A." di cui i donatori costituiscono una partecipazione di minoranza.

Ci ha illustrato la consistenza della FIDAS, che è di 359.926 donazioni raccolte nel 2001. Ha anche fatto riferimento all'adeguamento della legge 107/90, che per una serie di tormentate vicende non riesce ancora ad approdare alla sua approvazione.

A proposito dell'organizzazione interna, il Presidente ha sostenuto che le Federazioni Regionali della FIDAS "dovranno diventare il motore operativo del sistema sangue della loro Regione" e dovranno essere punto di collegamento con la FIDAS Nazionale. Non più dunque, come spesso nel passato, una semplice etichetta, ma una vera orga-

Istituzioni laddove queste non arrivano: non arrivavano ieri e trionfava l'associazionismo, non arrivano oggi e si cerca di promuovere il "privato". Occorre tenere alto l'orgoglio di essere donatori, di essere FIDAS, di perseguire i principi dei



Folla di donatori sul lungomare di Reggio Calabria, prima della sfilata. Su tutti campeggia l'enorme cuore del Gruppo mascherato di Putignano.

nostri Statuti che devono portare al raggiungimento degli obiettivi che ci siamo prefissi.

Molto interessante la Tavola Rotonda "Europa - Italia: problemi emergenti". Moderatore il noto giornalista Luciano Onder, che ha manifestato la sua preoccupazione per l'eventuale regionalizzazione della Sanità. L'on. Carella ha ripercorso l'iter legislativo della modifica alla legge 107/90. Il Presidente della SIMTI, prof. Aprili, ha parlato della situazione trasfusionale che rimane preoccupante e del grande impegno della SIMTI e delle Associazioni di volontari.

Come sempre entusiasmante è stata la Giornata Nazionale del Donatore. Nonostante alcune defezioni di Federate, in massima parte

settentrionali, Reggio ha per la prima volta assistito ad una sfilata di circa 8.000 donatori di tutta Italia lungo il suo stupendo lungomare e il centralissimo Corso Garibaldi.

La FPDS ha portato nella città calabrese oltre 600 partecipanti tra cui il gruppo del "Carnevale di Putignano". Si è trattato della partecipazione più numerosa e colorita di tutta la sfilata. Abbiamo ricevuto il plauso degli organizzatori reggini e, particolarmente sentito, quello del Presidente Mannino. Avevamo promesso agli amici di Reggio tutto il nostro impegno e la promessa è stata mantenuta.

Prossimo appuntamento, nel 2003, a Cuneo.

Domenico DILEO

Quesito: è opportuno attrarre i donatori con grossi regali?

Il parere della Presidente della FIDAS Puglia

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO Sabato 13 Luglio 2002

SANGUE / I nomi di tutti i vincitori

Studenti donatori
ecco i viaggi premio

IL SOLE-24 ORE
MULTINAZIONALE USA PAGINA 16 - Venerdì 12 Luglio 2002 - N. 189

Più ferie a chi dona il sangue

I mass media ci informano - con frequenza ed enfasi allarmanti - di premi consistenti offerti da istituzioni, aziende e quant'altro, per incentivare la donazione di sangue ed arrivare così più rapidamente all'autosufficienza. Ed allora, ecco gli 8 viaggi-vacanza in Tunisia sorteggiati fra gli studenti nel Nord Barese, le biciclette e le bottiglie di vino ad Altamura, e persino la settimana in più di ferie offerta da una società americana con sede ad Agrate Brianza (Milano).

Sicuramente queste iniziative mirano a sviluppare - magari con strumenti ritenuti più moderni e più incisivi - la donazione di sangue, specie fra i giovani. E so bene (perché me ne occupo da 25 anni) che non è agevole promuoverla come gesto assolutamente disinteressato e gratuito; ma penso che il dono del sangue debba rappresentare il momento finale di un vero e proprio processo educativo, l'unico in grado di modificare stabilmente la mentalità e le abitudini dei potenziali donatori. Le stesse indicazioni, peraltro, vengono dalla legislazione vigente e dalla Medicina trasfusionale, che da tempo riconoscono nel sangue donato senza alcuna contropartita e periodicamente quello più sicuro per il ricevente, mentre l'Europa si aspetta addirittura che l'Italia elimini la giornata di riposo retribuita, in modo

da garantire l'assoluta gratuità del dono.

Per questo posso apprezzare, per esempio, le intenzioni dei Comuni che hanno pagato le vacanze-premio citate all'inizio, ma ritengo che avrebbero fatto meglio a limitarsi alle attività indicate nel decreto Guzzanti del 1° settembre 1995 (fornire alle associazioni sedi e spazi per riunioni, organizzare giornate promozionali, stampare materiale informativo).

Il fatto è che l'educazione socio-sanitaria, che è alla base del donatore moderno, come tutti i processi formativi deve fare attenzione a non lanciare messaggi ambigui o, peggio, controproducenti, specie fra i giovani: sarebbe un disastro se le migliaia di ragazzi pugliesi che donano solo per spirito di solidarietà e di civiltà dovessero sentirsi discriminati rispetto ai loro coetanei di qualche chilometro più in là. In campo educativo, gli esperimenti vanno accuratamente ponderati, e in fin dei conti credo si debba avere fiducia nella capacità dei cittadini di non inserire anche la donazione del sangue nel grande calderone del consumismo e dell'utilitarismo.

Rosita ORLANDI
Presidente regionale FIDAS

On line il sito della FPDS!

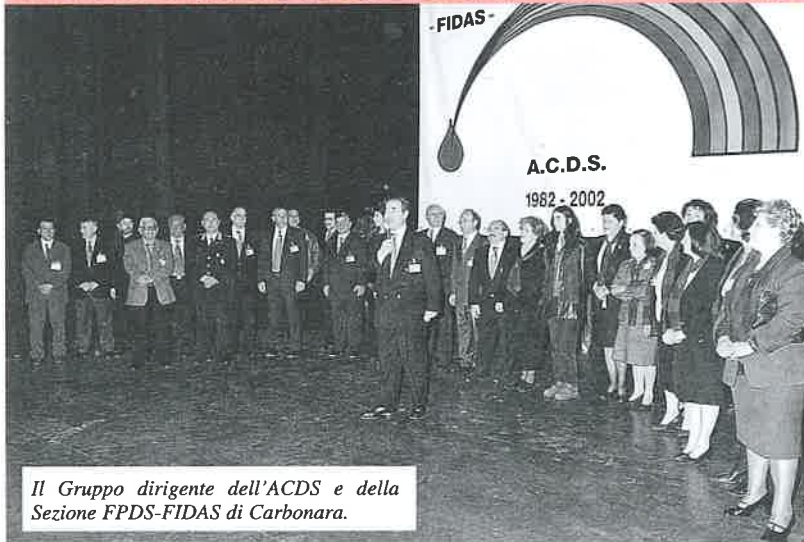
Potete visitarlo cliccando su:
http://it.geocities.com/fidas_fpds

È un sito semplice ma molto funzionale; associato alla mailing list offre grandi possibilità comunicative.

Facciamolo diventare uno strumento "coinvolgente" e ... buona navigazione!

Festeggiati nel Teatro Royal di Bari i 20 anni della donazione a Carbonara

L'attivissima ACDS attua la solidarietà 'a 360 gradi', ma il suo impegno primario è per la donazione del sangue attraverso la Sezione FPDS-FIDAS costituita al suo interno



Il Gruppo dirigente dell'ACDS e della Sezione FPDS-FIDAS di Carbonara.

Vent'anni e non li dimostra! L'entusiasmo è lo stesso che il 28 marzo 1982 animò uno sparuto numero di persone a dar vita all'Associazione Carbonarese Donatori di Sangue - successivamente affiliata alla Federazione Pugliese ed attualmente Sezione della FPDS-FIDAS - che da quel momento ha avviato attività eterogenee (sportive, medico-sociali, culturali, collaborazione con altre realtà associative) ma tese alla stessa finalità: la promozione del dono del sangue.

Iniziative che hanno portato ad oltre 730 donazioni di sangue nel 2001; e la festa dell'8 aprile nel Cine-Teatro Royal di Bari, è stato il giusto coronamento di questo traguardo. Tutto è stato speciale: la scenografia, le esibizioni degli artisti (Academy of Dance, Coro "Sudcontrocanto", il soprano sig.na Falco, la coppia di illusionisti e prestigiatori Marvin & Sharon, l'attore Lino Devenuto, presentatore della serata), i riconoscimenti ai donatori con oltre 20-30-40 donazioni (menzione speciale per il sig. Caetano Ranieri con oltre 100), agli sponsors e collaboratori, il saluto delle Autorità comunali, portato dal dott. Filippo Melchiorre, Assessore ai Servizi Sociali, gli interventi della prof. Rosita Orlandi, Presidente regionale e Consigliere nazionale della FIDAS, e del rag. Domenico Dileo, Presidente della FPDS.

La prof. Orlandi visibilmente commossa, ma come sempre entusiasta, ha spiegato che Carbonara non ha mostrato la sua validità solo nella sensibilizzazione al dono del sangue, ma possiede una valenza

più ampia, per cui l'acronimo A.C.D.S. dovrebbe significare "Associazione Carbonarese Di Solidarietà". Ha espresso apprezzamento particolare per il progetto, ormai in via di esecuzione, di installazione di un monumento alla Solidarietà nella piazza di Carbonara (primo esempio del genere in tutto il Meridione) e per la prossima pubblicazione del terzo libro, (dopo *Carbonara nel tempo* del 1987 e *Kailinon - Kailia - Caeliae* nel 1999, in collaborazione con il Ministero per i Beni Culturali e la Soprintendenza Archeologica della Puglia). Ha concluso il suo intervento con l'auspicio che si dia una spinta decisiva per il raggiungimento dell'autosufficienza.

Significativo anche l'intervento di Mimmo Dileo che, dopo il saluto e l'apprezzamento per la costante crescita della Sezione, ha precisato che questa non deve essere considerata una meta, bensì una piccola tappa, anche se lunga venti anni. Di queste tappe bisogna raggiungerne tante da lasciare in eredità a coloro che ci seguiranno in questo impegno.

Ospiti graditissimi il dr. Giuseppe de Stasio, ex primario del SIT del "Di Venere", l'attuale primario prof. Raffaele Romano, il dr. Stefano Antoncchchi, primario del SIT di Monopoli, il sig. Vito Falco, Presidente della IV Circoscrizione, i medici e paramedici del Centro trasfusionale del "Di Venere", gli amici delle altre Sezioni ed una marea di soci donatori.

Grazie a tutti.

Vito LATERZA

La gita in Sicilia di un gruppo ben affiatato

Anche quest'anno l'appuntamento con la gita della Sezione Carbonarese è coinciso con il Raduno Nazionale della FIDAS. Conseguenza: Raduno a Reggio Calabria? Gita in Sicilia!

Prima tappa, il 25 aprile: la splendida e movimentata Taormina, con il Teatro Romano costruito in età ellenistica (III sec. a.C.) e rifatto in età romana (II sec. d.C.), quando divenne anfiteatro per combattimenti fra gladiatori.

Quindi sistemazione in albergo a Milazzo, e nel pomeriggio visita al Santuario della Madonna di Tindari, accovacciato su un cucuzzolo a picco sul mare: una splendida scoperta! Un'enorme struttura ricca

Dopo pranzo, il Raduno Nazionale della FIDAS. E qui, oltre ad una gioia per gli occhi davanti alle migliaia di cappellini multicolori, di striscioni e di stendardi delle tantissime federate accorse da ogni parte d'Italia, è stata un'emozione per il cuore la constatazione che il nostro volontariato è sempre presente, efficiente e trova in se stesso gli stimoli per andare avanti.

Superfluo descrivere le sensazioni della sfilata per il lungomare Matteotti, che D'Annunzio definì "il più bel chilometro d'Italia", fra ali di persone plaudenti e positivamente sorprese.

Bravi gli organizzatori reggini!! Però - permettetemi quest'atto di



di vetrate policrome e di stupendi mosaici a tappezzare le pareti interne della chiesa.

Il 26 trasferimento ad Agrigento e visita guidata alla Valle dei templi dorici (della Concordia, di Giunone Lacinia, di Giove Olimpo, oltre ai santuari di Demetra e Kore). In serata sosta a Caltanissetta per il pernottamento.

Il 27 aprile rientro in "continente" ed arrivo a Reggio Calabria dove il tentativo di visita al Museo Nazionale con i suoi Bronzi di Riace è stato vanificato da una interminabile coda di visitatori.

prensunzione - bravissimi noi pugliesi presenti con oltre 700 persone e con 70 donatori reduci dal Carnevale di Putignano, che precedevano un grande cuore contenitore di tutte le regioni italiane. Un trionfo!!! Canti, balli, slogans ed alla fine stanchi, afony ma felici abbiamo ripreso la via del ritorno. Ordine categorico: "Nessun dorma!". Quale l'argomento più discusso? Naturalmente l'organizzazione della gita in coincidenza col Raduno del prossimo anno a Cuneo ...

Vito LATERZA

Eccezionale: tutti donatori in famiglia (anche il cane!)

Il sig. Agostino Di Fronzo è socio-donatore della Sezione di Carbonara dal 1982; i figli Giuseppe e Virginio hanno seguito l'esempio appena diciottenni.

E il 1° febbraio 2001 anche la cagna Ira ha fatto la sua donazione!



Centro Veterinario "Centro Einaudi"

Via Colaianni 23a, 25-70125
Tel. 080.5018674 P.I. 04898330727

Bari, 01.02.2001

Io sottoscritto dott. Isidoro Grillo dichiaro che in data odierna è stata prelevata dal cane maremmano femmina di proprietà del sig. Difronzo Virginio una unità di sangue per scopo trasfusionale.



La Sezione di Adelfia: sana e con tanta voglia di crescere



Al tavolo della presidenza il rag. Domenico Dileo, la prof. Rosita Orlandi, il Sindaco Francesco Nicassio ed il dott. Rocco De Adessis.

Il 22 giugno l'auditorium della scuola media "Giovanni XXIII" di Adelfia ha ospitato - grazie alla sensibilità della Preside prof. Ida Cennamo e del Consiglio d'Istituto - l'Assemblea straordinaria dei Soci della locale Sezione, convocata per eleggere i nuovi Organismi direttivi.

Sono intervenuti la prof. Rosita Orlandi, Consigliera nazionale e Presidente regionale FIDAS, il rag. Domenico Dileo, Presidente della FPDS-FIDAS, ed il dott. Rocco De Adessis, Vicepresidente della FPDS-FIDAS e da questa nominato Commissario della Sezione. Ha gentilmente aderito all'invito, ed è stato quindi gradito ospite, il Sindaco sig. Francesco Nicassio.

I lavori assembleari sono stati aperti dal dott. De Adessis, che ha illustrato l'attività della Sezione di Adelfia nell'ultimo anno e l'incresciosa vicenda costituita dall'ancor oggi inspiegabile costituzione, da parte di alcuni Soci, di un'associazione comunale autonoma di donatori di sangue.

Il rag. Dileo e la prof. Orlandi hanno colto l'occasione per approfondire alcuni temi di carattere generale, fra cui: le finalità della FPDS, il significato dell'adesione ad un Organismo regionale e nazionale, la legislazione nazionale e regionale che disciplina il Volontariato del sangue. Hanno poi

lamentato, rivolgendosi al Sindaco, il fatto che ad un'associazione che opera ad Adelfia dal 1986 e che finora ha raccolto migliaia di unità di sangue non sia stata ancora concessa dall'Amministrazione Comunale una sede idonea alle sue alte finalità sociali.

Il Sindaco Nicassio ha ringraziato calorosamente l'Associazione per la benemerita attività svolta, rammaricandosi di non poter concedere subito un locale per la sede, ma promettendo che si adopererà per eliminare quanto prima questo disagio. Ha quindi salutato l'Assemblea, che ha concluso il dibattito dopo aver delineato le iniziative più rilevanti su cui si dovrà incentrare il rinnovato impegno della Sezione ed ha proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

La FPDS per la sicurezza stradale

Ad Adelfia

La Sezione di Adelfia ha collaborato all'ottava edizione del *Corso di Educazione Stradale* organizzato dalla Polisportiva Velo Club, un'associazione cittadina che da 50 anni aiuta i giovani ad assecondare la loro passione per lo sport.

Il *Corso* si rivolge ai ragazzi di V elementare che frequentano le scuole dei due rioni (Canneto e Montone) ed è tenuto da Vigili urbani che dedicano ai ragazzi il loro tempo e la loro professionalità per insegnare le norme che disciplinano la circolazione stradale. La prova pratica di regolarità in bicicletta che lo conclude si è svolta in un parco cittadino e vi hanno assistito i genitori dei ragazzi insieme ad un folto pubblico di simpatizzanti.

Ad ogni concorrente è stato assegnato un punteggio in base alla regolarità di esecuzione delle prove: vincitore non è chi arriva primo, ma chi durante il percorso ha rispettato le regole ed i tempi stabiliti.

La premiazione è avvenuta nella Scuola Elementare Aldo Moro ed è stata seguita con calorosa partecipazione dai ragazzi e dal numeroso pubblico; è stata molto gradita la partecipazione di ospiti illustri come il Sindaco Francesco Nicassio ed i Direttori e gli Insegnanti delle due scuole elementari coinvolte nell'ini-



La cerimonia di premiazione ad Adelfia

ziativa.

Il Presidente della Polisportiva Giovanni Lafirenza, della Sezione cittadina della FPDS-FIDAS, ha dimostrato che il messaggio donazionale trova il suo migliore veicolo di diffusione fra i giovani attraverso lo sport: lo striscione dell'Associazione è stato sempre ben visibile durante tutta la manifestazione ed i partecipanti hanno ricevuto cappellino, maglietta e foulard della FPDS-FIDAS.

Questi momenti lasceranno una traccia e predisporranno favorevolmente i giovani ad un maggiore coinvolgimento nella pratica della donazione. È quanto si augurano i Dirigenti della Sezione di Adelfia, convinti che dal connubio con la Polisportiva Velo Club non potranno nascere che ottimi risultati.

A Bari



Si è conclusa il 12 maggio la settimana dedicata alla Sicurezza Stradale, promossa dall'A.C.I. (Automobile Club Bari), per sensibilizzare gli Italiani sul rischio dei comportamenti di guida irresponsabili, dall'utilizzo del cellulare all'eccesso di velocità, e con l'obiettivo di ridurre del 40% il numero dei morti e dei feriti entro il 2010.

Piazza Libertà, a Bari, ha ospitato l'iniziativa, con attività di animazione condotta da Davide Mercurio di Radio Kiss Kiss di Napoli e giochi di sicurezza stradale.

Nell'occasione la Sezione di Carbonara ha svolto opera di sensibilizzazione e di informazione sulla donazione del sangue lanciando il motto: "Il sangue è meglio donarlo che versarlo sulle strade".

Comunic@re è facile

Iscriviti anche tu alla *mailing-list* della FIDAS-FPDS.

Si tratta di un sito Web che ti permette, direttamente al tuo indirizzo di posta elettronica, di:

- ricevere ed inviare newsletter sull'attività della tua Sezione;
- condividere documenti, foto, file;
- conoscere persone con i tuoi stessi interessi e rimanere in contatto con loro;
- pianificare eventi di gruppo (manifestazioni, gite, cene sociali, criterium... e tanto altro ancora).

Potrai, così, essere sempre

aggiornato sul tema della donazione e partecipare attivamente alla vita dell'Associazione.

Iscriversi è semplicissimo!

Manda un'e-mail col tuo nome, cognome e Sezione FIDAS alla quale sei iscritto, dall'indirizzo di posta elettronica che usi abitualmente a: fidas_fpds@libero.it

Dopo che sarà stata accertata la tua qualità di socio FIDAS, ti verrà mandata un'e-mail di conferma con tutte le istruzioni per completare la tua iscrizione.

Da questo momento in poi potrai leggere i messaggi del gruppo dall'indirizzo da cui hai mandato la richiesta d'iscrizione, oppure collegandoti a:

http://it.groups.yahoo.com/group/grupprofidas_fpds

Quando vorrai mandare anche tu un messaggio al gruppo sarà sufficiente inviare un'e-mail a: grupprofidas_fpds@yahoo.com ed il sistema provvederà ad inoltrarlo a tutti gli iscritti.

Più facile di così... A presto!

Consiglio Direttivo 2002-2004

Presidente	Vincenzo Crudele
Vicepresidente	Rodolfo Molinaro
Segretaria	Laura Turi
Tesoriera	Domenica Ficarella
Consigliere	Leonardo De Mola
Consigliere	Trifone De Caro
Consigliere	Giovanni La Firenza
Consigliere	Trifone Panzarini
Consigliere	Andrea Traversa
Consigliere	Simone Devincenzo

Qualche notizia sul nuovo presidente



Il prof. Vincenzo Crudele è nato a Triggiano il 9 agosto 1940, è biologo, sposato ed ha due figli. Dopo aver insegnato scienze nella scuola media ininterrottamente

dal 1972, da settembre 2002 sarà in pensione.

Ha partecipato alla costituzione della Sezione FPDS-FIDAS di Adelfia, alla quale è iscritto come socio donatore dal 1989.

Celebrata con il mondo della scuola la 2ª Festa del Donatore a Castellana

La 2ª edizione della *Festa del Donatore*, voluta per dare maggiore centralità e visibilità al tema della donazione di sangue ed alla Sezione FIDAS di Castellana - che quest'anno compie i 20 anni dalla fondazione - si è tenuta nel Teatro SO.CRA.TE. con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e con la collaborazione concreta di aziende e singoli cittadini.

Dopo una breve introduzione del Presidente Luciano Magno, che ha ringraziato quanti hanno reso possibile l'iniziativa ed ha illustrato i

Darling per tromba, Giuseppe Di Carlo, e orchestra).

Il Premio *Un Amico nella Scuola*, destinato ai docenti e dirigenti scolastici che contribuiscono alla diffusione tra i ragazzi del messaggio promosso dalla FPDS-FIDAS, è stato consegnato ai prof. Gianni Salviola e Cinzia Dalena della Scuola Media "Viterbo-De Bellis" ed al prof. Luca Minoia dell'ITCG "Pinto-Anelli".

Subito dopo l'Associazione Musicale "N. Rota" ha presentato lo spettacolo *...E la musica dov'è?*

Donatori più giovani del 2001 (Tea Di Lorenzo e Francesco Nardone, che appena diciottenni hanno fatto la loro bellissima scelta) e altri Soci che si sono distinti nel campo della donazione (Gianni Aquilino, Raffaele Ramirra e Anna Maria Maselli).

La parte finale della bella serata ha visto l'esibizione degli atleti del *Gymnasium Center Club*, guidati dal maestro Nicola Monaco (donatore di midollo osseo), che hanno dato un saggio della propria preparazione e abilità nelle arti marziali (Kata); con la spiegazione tecnica del prof. Donatello Calò, il maestro Monaco ha dato una dimostrazione di applicazione dei Kata al combattimento vero e proprio (Kumite), ed ha presentato alcune tecniche di Kobudo, un'antica arte marziale che prevede l'uso di alcuni oggetti (bastoni, manici di attrezzi per



I donatori premiati Tea Di Lorenzo e Raffaele Ramirra (da sin.) con l'Assessore dr. Giangrande, Luciano Magno e la consigliera Mariella Bianco.

macinare il riso, ecc.).

Prima dell'arrivederci alla 3ª edizione della *Festa*, quattro coppie di ballerini di *salsa cubana* hanno divertito il pubblico con un allegro finale.



Il prof. Luca Minoia ritira il premio. Con lui, il Consigliere della Sezione Giacomo Benedetto, il Presidente Luciano Magno ed il Vicepresidente Piero Di Pace.

programmi della Sezione, oltre che i risultati conseguiti in 20 anni di attività, la manifestazione ha preso il via con un breve concerto offerto, a sorpresa, dall'*Ensemble* di fiati *P. Lanzillotta* che, sotto la direzione del maestro Angelo Giodice, ha eseguito due brani classici americani (*Memory* di Rob Ares per flicorni, Gianni Di Tano, e orchestra, e *American Panorama* di John

(ideazione di Laura Lamanna e regia di Dino Parrotta, anche curatore dei testi e voce narrante). Gli allievi dell'Associazione, calorosamente applauditi, hanno eseguito brani strumentali, ben guidati e preparati dagli insegnanti M. Antonietta Di Bello (chitarra), Angela Primavera (pianoforte), Gianni Romanazzi (flauto).

Sono stati poi premiati i due

Alla campagna di sensibilizzazione della FIDAS

Rispondono molto bene gli studenti castellanesi

Il mese di maggio è stato importante per la donazione del sangue nelle scuole di Castellana. Dopo le felici esperienze dell'anno scorso, infatti, anche nel corrente anno scolastico è stato concretizzato il lavoro di sensibilizzazione svolto nei mesi precedenti attraverso due giornate di

raccolta, l'8 maggio nell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Pinto-Anelli" e il 9 maggio nell'Istituto Industriale "Dell'Erba".

Grazie all'interessamento dei proff. Eva Mastronardi e Luca Minoia per l'ITCG "Pinto-Anelli" e della prof. Elisabetta Vittorione, i dirigenti della FIDAS di Castellana hanno incontrato in 5 giornate 14 ultime classi dei due Istituti. I risultati sono stati molto soddisfacenti: 27 donazioni nel "Pinto-Anelli" e 31 nel "Dell'Erba".

Con grande maturità i ragazzi hanno preso coscienza di un serio problema sociale, decidendo quindi di affrontarlo in piena serenità e superando tranquillamente la tensione della prima volta. Grazie di cuore a loro ed ai loro insegnanti.

Donare dopo la pensione

La Sezione FIDAS Isotta-Fraschini sta attraversando un momento difficile e insieme motivante. Molti colleghi, dopo tanti anni di impegno lavorativo ed altrettanti di donazioni di sangue, affrontano una nuova esperienza di vita: la *pensione*.

Mi permetto di ricordare, ai novelli pensionati, che si devono armare di pazienza, perché "rientrano" in un ambito, quello familiare, che non è abituato ad averli in casa durante l'arco di tutta la giornata! Mentre purtroppo noi la dovevamo subire 8 ore al giorno, e così abbiamo imparato a conoscerli, accettarli e volergli bene...

È dunque iniziato il processo di cambio generazionale, che è molto positivo per l'Azienda mentre lo è molto meno per noi della Sezione FIDAS, che perdiamo il *contatto diretto* con questi nostri donatori.

Il mio invito a questi soci-colleghi, quindi, è continuare a donare nella Sezione Isotta-Fraschini; ma, se la sentono ormai "distante", potrebbero anche prendere contatto con la Sezione FIDAS comunale più vicina, per partecipare alle iniziative di questa, e magari "riempire la giornata" impegnandosi nell'organizzazione. E poi li esorto a guidare i figli verso la donazione, a raccontare loro la propria esperienza, ad accompagnarli alla loro prima donazione.

Insomma, cari colleghi, godetevi la vostra nuova condizione, riposatevi, ma... ricordate sempre di essere donatori di sangue, e cercate nel volontariato FIDAS una seconda giovinezza. Tanti auguri affettuosi per il futuro.

Joe GELONESE

Sempre attiva la Sezione di Gioia del Colle

La Sezione di Gioia del Colle, conosciuta come la *Sezione delle donne* per la numerosa presenza di donatrici, si è distinta ancora per le iniziative in campo sociale.

La forza di volontà, la determinazione e la voglia di aiutare chi ha bisogno vincono su tutto: anche sulle avversità del tempo, che non hanno impedito ai donatori della Sezione di essere in piazza Plebiscito il 24 marzo, Domenica delle Palme, sotto una pioggia incessante, a distribuire il classico ramoscello d'ulivo, da sempre simbolo di pace e solidarietà. E il 12 maggio alle mamme, riconosciute ambasciatrici della donazione, sono state donate delle rose recanti un simpatico messaggio per promuovere l'atto alla donazione del sangue e dei suoi componenti.

Interessante e costruttivo l'incontro avvenuto nella Chiesa Madre, durante il quale il dott. Angelo Ostuni del SIT di Putignano ha illustrato ai potenziali donatori le ragioni per cui donare, le garanzie di sicurezza per il donatore e per il ricevente, le cause di esclusione, la donazione come occasione di medicina preventiva. La Presidente Maria Stea ha descritto le attività della Sezione, distribuito materiale informativo, coinvolto i giovani intervenuti.

Per scongiurare l'emergenza estiva è stata organizzata una raccolta straordinaria di sangue il 9 giugno presso l'Ospedale Paradiso, e i giovani volontari della FIDAS hanno incontrato i cittadini tutte le sere dal 26 al 30 giugno in occasione della Festa della Chiesa del Sacro Cuore. L'ultima serata è stata allietata dal cantante gioiese Antonio Da Costa.

Il 31 agosto i Soci potranno finalmente incontrarsi e passare insieme qualche ora piacevole presso un agriturismo di Gioia del Colle per la 2ª *Festa del Socio*.

Mariagrazia MAZZARACO



Il dott. Angelo Ostuni, del SIT di Putignano, ed una giovanissima donatrice

A Modugno

Avviato bene il dialogo con l'Aeronautica Militare

La collaborazione nata recentemente fra le Associazioni di donatori di sangue operanti a Modugno, la locale Sezione dell'Aeronautica Militare ed il Comando della 3° Regione Aerea ha portato il 28 giugno ad un incontro-dibattito sul tema *Donare sangue: perché?*, in vista di specifiche campagne di sensibilizzazione sul tema da condurre nelle caserme dell'Aeronautica.

L'iniziativa ha visto la partecipazione attenta e sentita di numerosi "addetti ai lavori". I SIT Policlinico, Di Venere e S. Paolo erano rappresentati nell'ordine dai dottori Polisenno, Vox e Ferrara, il Comando della 3° Regione Aerea dal Colonnello medico dott. Colella, la FIDAS dalla Presidente Regionale prof.ssa Orlandi e il Comune di Modugno dal Sindaco dott. Giuseppe Rana e dagli Assessori dott. Franco Fragassi e Sig.ra Elisabetta Del Zotti.

Il tema della donazione è stato affrontato da diversi punti di vista: il colonnello Colella e la prof.ssa Orlandi hanno motivato la necessità di rendere periodica la donazio-



Il Sindaco dott. Rana mentre effettua una donazione di sangue

ne dei militari di leva, evitando di limitarla solo ai periodi di emergenza o calamità; i medici trasfusionisti hanno evidenziato i problemi connessi alla carenza di sangue nel periodo estivo; il Sindaco si è impegnato ufficialmente per l'apertura di un "punto di raccolta", che possa facilitare il lavoro delle Associazioni di donatori di sangue presenti sul territorio.

1° Concorso 'Caro amico'



Il 12 maggio 2002, nell'ambito di una manifestazione organizzata dalla Pro-Loce, si è svolto a Modugno il 1° Concorso FIDAS "Caro amico", a cui hanno partecipato gli allievi delle elementari e medie inferiori.

È stata un'esperienza toccante, che ha permesso di constatare come il problema legato alla donazione del sangue sia molto sentito anche in giovane età e molti ragazzi possiedono già una "cultura della donazione".

Due lavori, uno grafico e uno letterario, sono stati premiati con una targa FIDAS e la maglietta col nostro slogan (Nella foto, il consigliere della Sezione di Modugno Angelo Romita premia una delle vincitrici).

Un ringraziamento ai Docenti, che hanno saputo sensibilizzare le coscienze dei ragazzi, e alla Pro-Loce per aver offerto alla FIDAS questa opportunità di farsi conoscere ulteriormente sul territorio.

Il felice incontro dei donatori tranesi con le bellezze e la storia della Calabria

La Sezione di Trani ha partecipato al Raduno annuale dei donatori FIDAS, ospitato quest'anno nella città di Reggio Calabria. Come di consueto, queste manifestazioni si trasformano in un'occasione per incontrarci e per arricchire le nostre conoscenze sui luoghi toccati dal nostro percorso.

Prima di raggiungere Reggio abbiamo visitato, a Paola, i luoghi sacri dove S. Francesco visse la sua vita di meditazione e di preghiera, rimasti intatti alla venerazione dei fedeli, e l'imponente Basilica, inaugurata per il Giubileo del 2000; una passeggiata fra i boschi di Camigliatello Silano ci ha poi permesso di ammirare un'oasi naturale ricchissima di vegetazione e di fauna montana.

A Reggio, il giorno dopo, abbiamo visitato il museo della Magna Grecia che ospita, oltre ad una vasta collezione di reperti provenienti da tutta la Calabria, i famosi Bronzi di Riace, spettacolare ritrovamento archeologico che attira turisti da tutto il mondo.

Dopo il pranzo abbiamo rag-

giunto il lungomare per il raduno dei donatori FIDAS. Durante la S. Messa, il Vescovo ha illustrato nella sua omelia i valori morali connessi all'atto della donazione che rappresenta uno dei momenti più alti di carità cristiana.

Ha quindi preso il via la sfilata dei donatori, preceduti dai labari, ed in breve tutto il lungomare è stato invaso dall'allegria e dall'entusiasmo dei partecipanti, accolti dalla cittadinanza reggina con simpatia e calore.

L'indomani abbiamo visitato Altomonte ed i monumenti che testimoniano il passato illustre di questa cittadina, come la chiesa di S. Maria della Consolazione, il Convento di S. Francesco di Paola e la Torre normanna; ultima tappa del nostro viaggio è stata Civita, che conserva le sue origini albanesi, nella lingua e nelle tradizioni. Fu fondata nel XV secolo dal mitico condottiero Skanderberg, che guidò la fuga dall'Albania del popolo degli Arbereh, alla ricerca di un asilo al riparo dall'invasione ottomana.

E finalmente, dopo una sosta alle gole del Raganello, abbiamo ripreso la via del ritorno, tanto stanchi, ma soddisfatti e felici di questi giorni trascorsi tra il sole, i monti, i boschi e il mare della Calabria.

Maria DI SAVINO

Margherite in bici per le vie di Trani

Quest'anno la primavera ha fatto fiorire tante margherite per le strade di Trani, non nella villa comunale o nei giardini dislocati per la città, ma, grazie alla FIDAS ed al gruppo ciclistico S. Nicola, sulle magliette dei ciclisti che hanno percorso le vie cittadine toccando i posti più belli e caratteristici come la Cattedrale, il porto, il lungomare, il Monastero di Colonna.

Circa 1200 "ragazzi" dai 6 ai 60 anni hanno partecipato al consueto appuntamento di maggio per la "Passeggiata in bicicletta" e tutti indossavano la maglietta con la margherita della nostra Associazione. Uno spettacolo di grande effetto coreografico si è così presentato agli occhi dei numerosi cittadini, che hanno seguito la manife-

stazione lungo tutto il suo percorso.

Un ringraziamento da parte del Direttivo della Sezione di Trani a quanti ci hanno dato l'opportunità, ancora una volta, di farci conoscere ed apprezzare; in particolare ringraziamo il Responsabile del Gruppo ciclistico S. Nicola, Vincenzo Di Chiano per averci ospitati nella manifestazione, il Presidente della FPDS Domenico Dileo per la personale partecipazione; il Sindaco Carlo Avantario, per la sua sensibilità verso queste manifestazioni. Ultimo, ma non meno importante, grazie a tutti i partecipanti che hanno reso possibile la riuscita di questa bella iniziativa.

Arrivederci alla prossima passeggiata.

Vincenzo SARCINELLI



In campo con la nostra maglietta

L'ultima partita del Campionato di Eccellenza, che ha visto il ritorno della squadra tranese in serie D, ha avuto una premessa insolita, al momento dell'entrata in campo delle squadre: i ventidue giocatori e la terna arbitrale indossavano tutti la maglietta della FPDS-FIDAS con la scritta "...e se donassi anche tu?" in bella evidenza.

Un pubblico di quattromila spettatori ha ricevuto in questo modo l'invito a partecipare alla raccolta di sangue organizzata dalla Sezione di Trani che non è nuova ad iniziative come questa, che accomunano sport e solidarietà.

Al cinema con lo sconto

I gestori del Cinema Royal di Bari hanno deciso di applicare ai Soci FPDS-FIDAS un prezzo unico di Euro 3,62 (Lire 7.000) per gli spettacoli di prima visione, effettuati dal lunedì al venerdì.

L'offerta è valida per tutti i Donatori che esibiscono il tesserino associativo all'atto dell'acquisto del biglietto ed avrà durata fino al 31 dicembre 2002.

Festa grande dei donatori della FIDAS Basilicata

“Nel rinnovare il mio apprezzamento per questa iniziativa e per le attività della FIDAS Basilicata che contribuiscono a sviluppare la cultura della solidarietà, invio un cordiale saluto a tutti i partecipanti e

una suggestiva ed appropriata liturgia.

Sono seguite comunicazioni sugli aspetti sociali, sanitari e legislativi della donazione da parte del Presidente della FIDAS Basilicata

mentate con questo piccolo esercito di uomini e donne generosi. In particolare, l'on. Gianni Pittella, Parlamentare europeo, ha ringraziato i donatori che stanno portando la Basilicata verso l'autosufficienza e



un grazie di cuore a quanti con il gesto del dono del sangue contribuiscono in modo concreto a risolvere i problemi trasfusionali della nostra Regione”: con queste parole il Presidente della Giunta Regionale, Filippo Bubbico, ha voluto far giungere a tutti i donatori di sangue il suo personale ringraziamento unitamente a quello delle istituzioni.

La *Festa Regionale del Donatore FIDAS* ha avuto luogo a Grassano Scalo presso la Parrocchia ‘Madonna di Pompei’. Mons. Salvatore Ligorio, Vescovo di Tricarico, ha celebrato la Messa del Donatore che è stata animata dalla ‘Corale Polifonica Grassanese’ e da

prof. Antonio Bronzino, del Direttore della Caritas don Angelo Auletta, del Direttore Sanitario FIDAS dott. Anna Rita D’Agostino e dei Dirigenti nazionali FIDAS prof. Rosita Orlandi e dr. Giuseppe Caniglia.

L’assemblea ha quindi approvato la proposta di conferimento della benemerita di *Personaggi FIDAS 2002* allo scrittore e saggista melfitano Raffaele Nigro e all’allenatore di calcio materano Luigi De Canio, che hanno collaborato nelle campagne di promozione della donazione.

Alla cerimonia di premiazione di donatori provenienti da ogni angolo della Regione sono intervenute varie autorità, che si sono compli-

ha sottolineato come il volontariato della donazione italiano rappresenta ormai un modello che ispira le politiche trasfusionali europee in fatto di qualità e di sicurezza. Il sen. Corrado Danzi, Vice presidente della Commissione Sanità del Senato, ha ribadito l’impegno per la nuova ‘legge sangue’. I Consiglieri regionali Belisario, Calicchio e Straziuso hanno rivolto l’invito alla FIDAS e alle altre associazioni a fare ancora di più e meglio per affrancare la Basilicata dalla dipendenza da altre regioni italiane, ed hanno assicurato l’impegno, così come è avvenuto per l’approvazione del nuovo Piano Sangue Regionale, a fornire gli strumenti legislativi e gli apporti necessari a far sviluppare il volontariato lucano.

Donatore lucano al traguardo delle 100 donazioni (per ora)



Traguardo importante per il dirigente della FIDAS Basilicata Daniele Cappiello: ha effettuato la 100ª donazione di sangue presso il SIT di Matera.

Il dott. Cappiello rappresenta una pagina importante della storia del giovane volontariato lucano. 64 anni, da poche stagioni a riposo dopo aver ricoperto ruoli dirigenziali nella Camera di Commercio e nell’Unione Industriali della provincia di Matera, trova il tempo di partecipare a numerose iniziative di carattere sociale ed umanitario, come il “Progetto di solidarietà La Palomba”, di cui è stato fondatore, presidente e animatore, la “Fondazione Antiusura mons. Cavalla”, che presiede da alcuni mesi, e l’ADVOS-FIDAS Basilicata, verso la quale sente... un legame di sangue per averla vista nascere e svilupparsi su tutto il territorio regionale.

E prima dell’estate ha voluto dare ancora l’esempio di andare a donare prima di partire per le vacanze.

Firmato un accordo fra CIVIS e Provincia di Bari

Il 1° agosto è stato firmato un protocollo d’intesa fra la Provincia di Bari ed il Comitato interassociativo regionale del Volontariato del sangue (AVIS, FIDAS e FRATRES).

In base a tale accordo - sottoscritto per la Provincia dal Presidente avv. Marcello Vernola e dal Vicepresidente e Assessore alla Cultura prof. Ennio Triggiani, e per il CIVIS Puglia dalla Coordinatrice regionale prof. Rosita Orlandi - da ora in poi su tutti i manifesti e nelle altre forme di pubblicizzazione delle attività programmate dall’Assessorato alla Cultura della Provincia di Bari compariranno le frasi: “Cultura è ...anche donare sangue”, e poi: “Il CIVIS Puglia è a disposizione di chi voglia donare sangue. Rivolgersi a Rosita Orlandi, c/o FIDAS, piazza Umberto, Bari, telefax 080.5219118”.

In un’estate contrassegnata dalla crescita del fabbisogno di sangue (soprattutto per lo sviluppo della chirurgia dei trapianti), ma anche dalla consueta contrazione (in tutta Italia) delle donazioni, l’iniziativa appare un importante quanto innovativo segnale di attenzione al problema da parte di un Ente pubblico che ha lo sviluppo culturale fra le sue finalità peculiari. E la donazione di sangue - è ormai un dato acquisito - è il prodotto di un processo educativo e culturale.

La speranza è che l’esempio sia seguito da altri Enti locali (in particolare dai Comuni, che potrebbero sottoscrivere analoghi accordi con le Associazioni di donatori operanti in loco o con il CIVIS) e dagli stessi operatori culturali, che potrebbero spontaneamente ed autonomamente aderire alla campagna.

Nessuno si illude che una frase su un manifesto cambi la mentalità della gente; ma se la frase: “Cultura è ...anche donare sangue” comincerà a comparire sui manifesti delle manifestazioni pugliesi, questo significherà che la mentalità delle Istituzioni e degli uomini di cultura e di spettacolo sta già cambiando: e non sarà poco.

Si può dare di più



Un invito a donare sangue, soprattutto nei mesi estivi.

Gianni Morandi e Laura Fogli

Entra anche tu nella squadra dei donatori!